

<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane <i>riformulazione di: Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane (1379274)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy and History of Natural and Human Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano, inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	13/07/2018
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	12/02/2018
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	15/02/2018
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	10/10/2017
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	09/01/2018
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lettere, Filosofia, Comunicazione
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze umane e sociali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche**

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- \* una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- \* competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- \* una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- \* una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- \* una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- \* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- \* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- \* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- \* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- \* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- \* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- \* biblioteche iniziative editoriali;
- \* Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 10 Ottobre 2017 alle ore 16, presso l'aula 1 Fornasa della sede di Sant'Agostino dell'Università di Bergamo, organizzato dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in accordo con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, si è tenuto l'incontro con i rappresentanti del territorio per la presentazione del progetto del nuovo corso di studi di laurea magistrale nella classe LM-78 delle scienze filosofiche, dal titolo FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE, interdisciplinare fra il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e incardinata nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione come sede amministrativa, in relazione alla sua attivazione nell'anno accademico 2018/19.

Sono presenti fra gli altri invitati:

La Pro-rettore alla Didattica dell'Ateneo

Il Presidente del Corso di studi della laurea triennale in Filosofia dell'Ateneo

Il Direttore del Dottorato di Studi Umanistici Transculturali dell'Università di Bergamo, Rappresentante dell'accordo firmato con The Oxford Centre for the History of Science, Medicine and Technology (HSMT), University of Oxford,

Rappresentante del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Un rappresentante del Comune di Bergamo

Due rappresentanti del Corriere della Sera- sede di Bergamo.

All'illustrazione del progetto della nuova laurea magistrale da parte del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, dei suoi curriculum di alta formazione specialistica, delle sue novità e dei suoi punti di forza (l'accordo con l'HSMT e l'accordo con il Max-Planck Institute for History of Science di Berlino), gli intervenuti hanno espresso consenso e parere pienamente favorevole alla nascita della nuova laurea magistrale, che va nella direzione dell'internazionalizzazione della didattica e che può porre la città di Bergamo al centro di importanti scambi culturali internazionali.

Sono altresì pervenute le lettere di pieno apprezzamento per l'attivazione del Corso di laurea da parte del Segretario generale della CGIL Bergamo e del Dirigente

dell'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Bergamo.

S'istituirà un comitato d'indirizzo con i rappresentanti del territorio: un sindacalista, un docente di scuola secondaria, un giornalista, due docenti del corso di studio. Le consultazioni, che si terranno con cadenza annuale, saranno condotte sulla base di una relazione sull'andamento e sugli eventuali problemi del corso di studio - la cui stesura sarà effettuata dai docenti - su cui poi si potrà discutere per poter approntare operativamente le soluzioni opportune.

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

### **Vedi allegato**

Al termine dell'illustrazione dei progetti didattici, il Comitato, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire da ciascuno degli Atenei proponenti, manifesta il proprio apprezzamento verso tutte le iniziative didattiche esaminate nel corso della seduta, e sottolinea come la loro attivazione concorrerà ad arricchire in maniera significativa la qualità dell'offerta formativa della Regione Lombardia, accrescendone i segni distintivi della multidisciplinarietà, dell'innovatività e dell'internazionalità.

Il Comitato, quindi, all'unanimità, esprime

parere favorevole

a che gli Atenei di seguito elencati istituiscano, a far tempo dall'anno accademico 2018/2019, i corsi di studio per ciascuno indicati:

omissis

Università degli Studi di Bergamo

- Corso di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane;

- Corso di laurea magistrale in Engineering and management for health.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane si propone di costituire una solida formazione di base relativa alla tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture, nel riconoscimento della pluralità delle filosofie legate a diverse tradizioni ed etnie in relazione ai differenti rapporti intercorrenti con la natura e le altre forme di vita. In particolare, si propone di formare una capacità di riflessione sui vari aspetti delle società contemporanee in relazione alle differenti gradazioni dello sviluppo scientifico-tecnologico, nonché di dare gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di effettuare ricerca nei vari ambiti delle scienze filosofiche, di insegnare nelle scuole secondarie nelle classi previste, di fornire una consulenza filosofica in tutti gli ambiti di lavoro e di vita. Il Corso di Laurea mira a porre le basi di un'autonoma capacità di produrre, valutare e discutere argomentazioni filosofiche, approfondendo anche gli strumenti logici e linguistici nei principali campi della riflessione filosofica, quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia, la filosofia della mente, la metafisica, la filosofia teoretica, la filosofia della scienza, la filosofia etica e politica, nelle loro varie articolazioni. Questi presupposti formativi permetteranno agli studenti di impossessarsi anche dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze umano-sociali e fisico-naturali, con l'antropologia, la sociologia e la psicologia, come anche con la cosmologia, la biologia, la fisica e la matematica, avviando così un fecondo confronto interculturale e interdisciplinare e mettendo a frutto le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle, e all'intervento sulle, diverse problematiche della società contemporanea. Avendo di mira questi scopi, la didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio prevalentemente intese a formare le competenze degli studenti nell'espressione filosofica scritta. In accordo con queste considerazioni, il percorso formativo da noi sostenuto si propone uno stile di lavoro e di insegnamento che conduca gli studenti a un coinvolgimento sempre più attivo e motivato nello svolgimento del corso, in parte anche legato allo stile oxoniense che prevede la scrittura sistematica di paper. A tale scopo il percorso di studio prevede, nell'arco del biennio, un approfondimento e una diversificazione crescenti, che sollecitino la maturazione culturale e le scelte personali degli studenti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- oltre ad avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico), avere acquisito un complesso reticolo di saperi in cui potenzialmente possano confluire i più recenti e rilevanti avanzamenti delle scienze contemporanee, in modo tale da poterne delineare la portata filosofica.
- oltre ad avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici e storiografici, avere la capacità di avviare una ricerca analitica ed ermeneutica originale.
- oltre ad avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione), avere la capacità di comprendere i mutamenti del senso dell'esistenza umana, dei rapporti sociali e politici, dei rapporti ecologici nell'epoca attuale, e di orientare eticamente gli sviluppi tecnologici delle società contemporanee, soprattutto in relazione ai problemi posti dagli avanzamenti più recenti nelle scienze.
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione, in particolare quella scientifica, e la gestione dell'informazione.

A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso quattro curriculum che riguarderanno filosofia e storia delle scienze naturali, filosofia e storia delle scienze umane, la filosofia analitica, la filosofia ermeneutica.

Sono coinvolte le seguenti aree tematiche:

[area filosofica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale formazione e ricerca filosofica:

- a) filosofico-scientifica e di filosofia delle scienze contemporanee che sono le fondamenta del progresso tecnologico, ma anche dell'assetto tecnocratico delle nostre società, delle razionalizzazioni delle dimensioni sociali e psichiche della nostra vita e dell'attuale devastazione ecologica.
- b) storico-filosofica, per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento legati alla formazione di una cittadinanza consapevole delle tradizioni culturali e di pensiero della nostra civiltà occidentale, come base d'incontro e di superamento delle differenze nelle nostre società multi-etniche e multi-culturali;
- c) filosofia teoretica, per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento legati alla formazione di una visione sia analitica sia ermeneutica, critica del nostro posto nel mondo e del senso della vita, che è alla base della convivenza nel mondo del lavoro, nelle istituzioni sociali e politiche.
- d) filosofia pratica (pedagogico-morale, economico-giuridico-politica) per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento nel campo educativo-formativo, volti all'instaurazione di corrette relazioni economiche, sociali e politiche, etniche e di genere, ecologiche legate ai rapporti fra esseri umani e altri viventi e Natura;
- e) estetica, in cui si prevede l'approfondimento delle varie fasi storiche delle letterature, delle arti musicali e visuali, in relazione anche ai nuovi strumenti e ai nuovi media, per rendere capaci di una formazione e ricerca, legate anche a forme di pensiero non logico-verbali, di immaginazione poetica, narrativa, sonora e visiva, e al campo della valorizzazione dei beni culturali e artistici in ambiti istituzionali e anche concreti ed esistenziali;

[area storica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale formazione e ricerca storica, delle varie epoche storiche, delle loro culture materiali e ideali, per rendere capaci di una formazione e ricerca critica, legate alla comprensione delle nuove condizioni di possibilità esistenziali e sociali della realtà contemporanea, basata sull'esperienza del passato e perciò capace di progettualità del futuro in ogni ambito di lavoro materiale e intellettuale.

[area storico-scientifica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie fasi storiche delle scienze in relazione agli sviluppi della tecnica, per rendere capaci di una formazione e di una ricerca critica capace di fronteggiare le nuove sfide che la scienza e la tecnica pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.

[Area Scienze umane e lingue]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie fasi storiche e degli statuti epistemologici delle scienze umane in relazione alla filosofia, per rendere capaci di una formazione e di una ricerca critica capace di fronteggiare le nuove sfide che i problemi psicologici, pedagogici, sociologici, antropologici ed etnico-linguistici pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.

Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, conformi alla progettualità della magistrale di filosofia e funzionali ad una successiva formazione all'insegnamento o dottorale alla ricerca, più orientati in senso scientifico o storico, o in senso analitico/ermeneutico.

L'[area filosofica] è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una formazione e una ricerca filosofica.

L'(area storica) è legata alla destinazione professionale nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e privati, in cui è necessaria una formazione, una consulenza e una ricerca filosofica per una progettualità del futuro del lavoro, delle strutture sociali, economiche e politiche, basata sulla conoscenza della storia passata.

L'(area storico-scientifica) è legata soprattutto alla destinazione professionale nella formazione, nella ricerca e nella comunicazione scientifica, nell'editoria scientifica, nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali scientifici, nelle commissioni da istituire in tutti quegli istituti di ricerca in cui si prendano decisioni di ambito bioetico o di etica applicata ai contesti in cui si opera con strumenti tecnico-scientifici come quello ecologico.

L'(area di scienze umane e lingue) è legata anch'essa soprattutto alla destinazione professionale nella formazione e nell'insegnamento, sia per i requisiti FIT sia per le abilitazioni all'insegnamento nelle classi A18 e A19.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si propone di fornire una solida preparazione su tematiche, problemi e metodi del pensiero filosofico occidentale, in particolare nella sua correlazione alle scienze contemporanee e alla prospettiva analitica ed ermeneutica. Tali temi e problemi saranno considerati in relazione alle esigenze teoriche del nostro tempo e in un'adeguata prospettiva storica capace di offrire significativi elementi di contestualizzazione e comprensione. Attraverso un contatto diretto con i testi lo studente otterrà una comprensione dei concetti filosofici presupposti nelle, o conseguenti dalle, scienze contemporanee come la matematica, la fisica, la biologia e la cosmologia, delle forme e degli strumenti di pensiero fondamentali anche per l'età contemporanea, che sarà verificata nelle singole prove d'esame.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Per ottenere le capacità richieste, l'esercizio filosofico è da sempre considerato fondamentale. Esso si articola nelle seguenti modalità: (1) la considerazione della natura delle conoscenze filosofiche, (2) la comprensione profonda di tali conoscenze e (3) la loro problematizzazione critica. Un approccio critico a tali teorie e argomenti consente di acquisire competenze adeguate per sostenere argomenti e risolvere problemi, anche in ambiti applicativi e interdisciplinari.

Gli strumenti con cui perseguire e verificare tali obiettivi di apprendimento sono le esercitazioni dedicate a temi specifici e la preparazione dell'elaborato finale, oltre alla pratica dell'analisi filosofica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Autonomia di giudizio (making judgements)

La considerazione del sapere filosofico in tutte le sue aree di apprendimento, anche in una prospettiva di individuazione dei problemi da sottoporre ad analisi critica, permetterà allo studente di impossessarsi delle coordinate epistemologiche contemporanee in modo da acquisire la capacità di formare giudizi autonomi ed operare collegamenti con discipline strettamente connesse alla filosofia, quali la sociologia, l'etica, la fisica, la biologia, la matematica, la cosmologia, e permetterà allo studente di acquisire un 'habitus' di dialogo e di libertà da pregiudizi sempre discriminatori; e soprattutto permetterà di fondare, su tale capacità di giudizio autonomo, la possibilità di prendere decisioni personali originali e innovative che lo orientino nel mondo del lavoro come nell'esistenza e nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo. Al fine di conseguire questo obiettivo le prove d'esame saranno concepite in modo da verificare, oltre al possesso delle conoscenze previste, anche la padronanza dei necessari strumenti critici e di adeguate capacità argomentative.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Abilità comunicative (communication skills)

L'esercizio di comprensione e analisi critica in tutte le aree di apprendimento permetterà allo studente di chiarire e argomentare con rigore le conoscenze acquisite. Il processo di chiarimento e giustificazione delle idee ha come conseguenza pressoché immediata la formazione di un'efficace capacità di comunicazione. Essendo sollecitato ad approfondire i testi lo studente entrerà in possesso delle competenze per sviluppare una autonoma capacità critica e interpretativa. Lo studente, disponendo di questi strumenti saprà comunicare con chiarezza, semplicità e profondità, a seconda dei gradi di specializzazione degli interlocutori. La formazione degli studenti sarà tale da qualificare il suo stesso modo di essere con gli altri e nel mondo come capacità ermeneutica di comprensione dell'alterità in tutte le sue forme, in maniera tale da caratterizzare la sua capacità comunicativa non solo ai fini professionali della comunicazione e della consulenza filosofica, ma anche come funzionale all'edificazione di una effettiva struttura comunitaria socio-politica basata sul dialogo.

Alla fine della laurea magistrale, lo studente dovrà padroneggiare almeno una lingua straniera moderna della Comunità Europea. Gli strumenti specifici per perseguire questi obiettivi sono la stesura di relazioni in itinere, nel contesto della frequenza dei corsi e di attività seminariali, una didattica orientata all'interattività e alla discussione, la stesura guidata della tesi finale. I risultati saranno verificati appunto attraverso la stesura di relazioni.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente sarà in grado di intraprendere, attraverso l'approfondimento di tutte le aree d'apprendimento previste, studi successivi con buona capacità di apprendimento non solo nelle aree già affrontate, ma anche in tutte le altre possibili aree, in quanto avrà sviluppato una globale capacità di comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti e con un grado elevato di autonomia: una capacità di comprensione che superi la dicotomia teorico/pratico, non chiusa nell'ambito del sapere per il sapere, ma aperta al mondo del lavoro come al mondo della vita. Ella/Egli padroneggerà adeguatamente le metodologie di apprendimento nei vari ambiti disciplinari, il discernimento e l'uso delle fonti bibliografiche, le necessarie tecniche informatiche. La valutazione delle relazioni in itinere e della tesi finale figureranno fra le modalità di verifica.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, si richiede il possesso del Diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Si richiede altresì un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori, un diploma di laurea triennale, preferibilmente in filosofia.

La laurea magistrale si presenta come aperta a chiunque, proveniente da qualsiasi laurea triennale, vorrà compiere un percorso di formazione che costituisca una riflessione di meta-livello, filosofica, epistemologica su tutte le altre discipline di provenienza: per questo non sono previste restrizioni di accesso in base alle classi di laurea triennale.

Si richiedono 36 cfu da avere fra i seguenti SSD: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05.

Presupposto nella laurea triennale è l'approfondimento delle lingue, con l'ottima padronanza del linguaggio dal punto di vista di una riflessione metalinguistica, in particolare dell'italiano, e con l'acquisizione di una buona competenza in inglese, come lingua fondamentale per un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione e della formazione e ricerca filosofica.

Bisognerà avere una specifica competenza di lingua inglese (preferibilmente un certificato di livello B2 o equivalente) perché alcuni corsi saranno tenuti in lingua inglese. Per gli studenti stranieri sarà verificata specificamente la competenza nella lingua italiana.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Se i limiti minimi di conoscenza e/o i requisiti curriculari non sono soddisfatti lo studente è tenuto a colmare le carenze prima dell'iscrizione al Corso.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

**Prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente tutte le varie competenze acquisite in tutte le aree di apprendimento che costituiscono il percorso globale degli studi. La prova consiste non solo in un'analisi critica, in una discussione e in inquadramento del contesto di una serie di testi organicamente collegati, ma anche di tematiche che superino la riduttiva distinzione delle discipline interne alla filosofia, nella consapevolezza acquisita che essa possa avere un valore puramente legato all'organizzazione degli studi. La prova dovrà mostrare anche il superamento dell'opposizione pratico/teoretico, in relazione alla dimostrazione di competenze acquisite tali da potersi connettere direttamente al mondo del lavoro, nella realizzazione di una pratica filosofica capace di tradursi concretamente in una ricerca filosofica rilevante a tutti i livelli di formazione sociale, politica, scientifica ed ecologica.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**ricercatori e docenti nell'ambito filosofico, formatori e operatori culturali**

**funzione in un contesto di lavoro:**

I profili culturali-professionali, delineati in relazione ai quattro curriculum previsti, sono legati a competenze acquisite nel campo della storia e della filosofia delle scienze naturali (matematiche e fisiche, chimiche e biologiche) e umane (pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia) e nella filosofia analitica ed ermeneutica. All'interno di tali profili, i ruoli funzionali che il laureato potrà svolgere nei vari contesti di lavoro - chiaramente dopo i necessari iter concorsuali previsti dalla legge - sono soprattutto di guida e di coordinamento: a) il ricercatore specialistico ma anche e soprattutto il ricercatore, capace di collaborare con ricercatori di altre discipline e di coordinare team di ricerche, volte alla ricostruzione della complessità della realtà, e in cui confluiscono differenti specialisti di scienze naturali e umani per affrontare i problemi fondamentali propri della nostra epoca post-moderna, le emergenze planetarie, esistenziali, socio-economico-politiche, etiche ed ecologiche delle nostre società multi-etniche, multi-religiose e multi-culturali, che necessitano il dialogo filosofico fra tutte le prospettive; b) l'insegnante capace di collaborare con insegnanti di altre discipline e il dirigente scolastico capace di elaborare un progetto educativo globale; c) l'operatore capace di collaborare con altri operatori di diversa formazione disciplinare e di coordinare e di organizzare globalmente la trasmissione e la comunicazione del sapere scientifico ed umanistico all'interno di istituti di cultura e musei, di enti volti ad attività editoriali e giornalistiche; d) il consulente primario, capace di orientare decisioni e comportamenti, collettivi e individuali, volti alla responsabilizzazione dell'organizzazione socio-politica ed ecologica del lavoro.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze specialistiche e capacità di organizzare e di orientare autonomamente la ricerca in senso interdisciplinare e transdisciplinare, nei possibili ruoli in istituti pubblici e privati di ricerca; o culturali previo ottenimento degli altri requisiti;  
Competenze educative e capacità di articolare strategie didattiche innovative e funzionali alle specifiche esigenze individuali e collettive, nei possibili ruoli in centri di formazione e in istituti di istruzione quali le scuole secondarie;  
Competenze storiche, linguistico-retorico-letterarie e capacità di organizzare in maniera originale la comunicazione scientifico-filosofica, nei possibili ruoli in istituti culturali, musei, attività editoriali e giornalistiche;  
Competenze metodologiche e capacità riflessive e di elaborazione di risoluzione di problemi teorici e pratici, nei possibili ruoli di orientamento e formazione del personale e di consulenza filosofica.

**sbocchi occupazionali:**

Le attività professionali previste dal Corso di Studio potranno essere in enti pubblici e privati, nei seguenti settori:

- \*attività in istituti universitari ed enti di ricerca nazionali e internazionali, previo ottenimento degli altri requisiti previsti per legge;
- \*insegnamento nelle scuole, tramite l'accesso alle classi di abilitazione A18 e A19;
- \*promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza, e cura dei rapporti fra culture e Natura, nelle interazioni ecologiche, nel riconoscimento di diritti ambientali e animali;
- \*attività di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- \*attività bibliotecarie ed editoriali;
- \*attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24	54	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	12	-
Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		

**Totale Attività Caratterizzanti**

54 - 108

**Attività affini**

<b>ambito: Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b>		12	36
<b>A11</b>	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche	0	36
<b>A12</b>	IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/21 - Diritto pubblico comparato L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	24
<b>A13</b>	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	0	36
<b>A14</b>	BIO/13 - Biologia applicata FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 - Astronomia e astrofisica ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale MAT/05 - Analisi matematica	0	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 36	

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 30	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	96 - 174

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

**(Settori della classe inseriti anche nelle attività affini : M-STO/04 , M-STO/05 )**

L'articolazione del corso di studi in 4 curriculum richiede l'utilizzo di intervalli di crediti ampi per consentire un'alta flessibilità del numero di crediti attribuiti, oltre ai singoli sotto-ambiti delle attività caratterizzanti e alle caratterizzanti complessive, anche alle attività affini che presentano quindi intervalli ampi fra numero minimo e numero massimo.

La scelta è motivata dalla volontà di caratterizzare i curriculum nella direzione della più alta specializzazione e di permettere l'offerta di profili culturali/professionali massimamente delineati (per esempio, un profilo culturale/professionale specializzato al massimo nella filosofia e nella storia delle scienze naturali, nella filosofia analitica, nella filosofia ermeneutica, e un profilo culturale/professionale, nella filosofia e nella storia delle scienze umane, con i cfu necessari per accedere alle classi di abilitazione all'insegnamento A18 e A19 e per i percorsi FIT all'insegnamento).

Mentre il curriculum legato alle scienze naturali e quello legato alla filosofia analitica richiedono soprattutto cfu nei sotto-ambiti "A11" e "A14", il curriculum legato alle scienze umane e quello legato alla filosofia ermeneutica richiedono cfu soprattutto nei sotto-ambiti "A12", "A13".

Questi profili culturali/professionali dei 4 curriculum, per essere ben delineati, richiedono, inoltre, una diversificata/duplicata distribuzione, fra caratterizzanti e affini, dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-STO/05, che compare, oltre che nelle caratterizzanti, anche nelle affini per permettere di articolare al meglio il curriculum incentrato sulle filosofie e sulle storie delle scienze, senza vincolare gli altri curriculum;

M-STO/04, che compare anche nelle affini per permettere percorsi che permettano di ottenere, agli studenti che lo volessero, più crediti di storia contemporanea al fine di raggiungere la soglia di cfu richiesta per le classi di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie A18 e A19.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

L'articolazione del corso di studi in 4 curriculum richiede l'utilizzo di intervalli di crediti ampi per consentire un'alta flessibilità del numero di crediti attribuiti ai singoli sotto-ambiti delle attività caratterizzanti che presentano quindi intervalli ampi fra numero minimo e numero massimo: questo si ripercuote a sua volta sull'intervallo fra numero minimo e numero massimo di crediti complessivi su tutte le attività caratterizzanti; questo range di variabilità alto è d'altra parte correlato al corrispondente range di variabilità delle attività affini. La scelta è motivata dalla volontà di caratterizzare i curriculum nella direzione della più alta specializzazione e di permettere l'offerta di profili culturali/professionali massimamente delineati (per esempio, un profilo culturale/professionale specializzato al massimo nella filosofia e nella storia delle scienze naturali, nella filosofia analitica, nella filosofia ermeneutica, e un profilo culturale/professionale, nella filosofia e nella storia delle scienze umane, con i cfu necessari per accedere alle classi di abilitazione all'insegnamento A18 e A19).

Mentre il curriculum legato alle scienze naturali richiede soprattutto cfu nel sotto-ambito "Storia delle scienze", il curriculum legato alla filosofia analitica richiede soprattutto cfu nel sotto-ambito "Istituzioni di filosofia", il curriculum legato alle scienze umane richiede cfu nel sotto-ambito "Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali", e il curriculum legato alla filosofia ermeneutica richiede cfu nel sotto-ambito "Storia della filosofia".

RAD chiuso il 15/02/2018